

Unità Pastorale Maccagno con Pino e Veddasca

# LA NOSTRA SETTIMANA

8 aprile – 15 aprile 2018

IL VANGELO ( Gv 20,19-31)

## LA DOMENICA DEGLI APOSTOLI E DI TOMMASO

Il brano di vangelo della prima domenica dopo Pasqua ci presenta da una parte il gruppo degli apostoli, dall'altra Tommaso.

**Il gruppo degli Apostoli.** Chiusi nel cenacolo per timore dei giudei. Impauriti, smarriti, confusi, non sanno più che pensare degli ultimi avvenimenti che li hanno sconvolti. Le donne dicono di aver visto il Signore. Le donne; che credibilità hanno!? Altri dicono di aver fatto un tratto di strada con Gesù, di aver spezzato il pane con Lui. E la tomba vuota? Oltre la paura dei giudei c'è la consapevolezza del loro comportamento nel loro rapporto con Gesù: c'è chi lo ha tradito, chi lo ha rinnegato, chi si è defilato nel momento del bisogno, nessuno lo ha difeso. Il rimorso ha preso possesso del loro cuore. Ed è la loro salvezza. Sì perché è la condizione indispensabile che ti permette di riconoscere i tuoi errori. Da qui puoi rinascere. Gli Apostoli stanno vivendo questo momento.

Ed ecco: Gesù si fermò in mezzo a loro..... per sgridarli? No, ha un solo messaggio da portare, la sua presenza e la sua amicizia. Avrebbe avuto tutte le ragioni di questo mondo per essere disgustato, amareggiato, arrabbiato. No, porta Pace. Il grande cuore di Dio: è misericordioso, non chiede nessun atto meritorio per ridare vita, è tutto gratuito. Non c'è incredulità, né peccato, né fallimento, né tradimento che possa uccidere l'Amore di Dio.

**Tommaso.** Non è presente quando Gesù appare ai suoi amici. E' stato tagliato fuori da Gesù? Un dubbio che lo aggredisce e che gli fa prendere posizioni dure, quasi di sfida, ma che esprimono il desiderio di non voler perdere il rapporto con Gesù e i suoi amici... ha bisogno di entrambi. E ancora una volta la Misericordia di Dio compie la nuova risurrezione di Tommaso. A quel discepolo preso dalla tentazione di mettere alla prova Dio viene incontro Gesù. <<Metti il dito...>> non c'è durezza di cuore capace di sconfiggere la Misericordia di Dio. E Tommaso non riesce a trattenere la gioia di essere nel cuore di Gesù: << Mio Signore e mio Dio >>.

# La perla

## La genuflessione

La liturgia stimola tutti i sensi con luci, canti, profumi d'incenso, pane e vino e coinvolge tutto il corpo: ci alziamo *in piedi* per acclamare, ci *sediamo* per ascoltare, ci *inchiniamo* di fronte alle "cose sante", *pieghiamo* le ginocchia per adorare o per essere perdonati, raccogliamo le mani *giunte* per intercedere, le *apriamo* per donare o scambiare il segno della pace con il nostro vicino, *camminiamo* e *cantiamo* di giubilo o di lamento.

La *genuflessione*, che si fa piegando il ginocchio destro fino a terra, è il primo gesto che dovremmo fare appena entriamo in chiesa, dopo esserci segnati con l'acqua santa e il segno della croce. Essa è un segno di adorazione della presenza di Cristo nel tabernacolo e di riverenza della croce. In particolare la genuflessione richiama un segno di rispetto e riverenza mentre il rimanere in ginocchio con ambedue le ginocchia richiama una richiesta di perdono e di grazia.

Fare la genuflessione non è un gesto che umilia la nostra dignità e tanto meno Dio vuole la nostra mortificazione, al contrario quando l'uomo si sottomette a Dio trova la sua grandezza, conoscendo se stesso e le cose nella loro misura, ossia alla luce di Chi le ha create.

Allora lasciamoci provocare proprio dal nostro Signore e Maestro: <<Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava tra sé (...). Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto (...). Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato>> (Lc 18,10-14)



*DOMENICA 15 APRILE*

*CHIESA DI S. STEFANO  
ORE 11.15*

*PRIMA COMUNIONE IN  
COMUNITÀ*



**PARROCCHIE CITTA' DI LUINO  
Pellegrinaggio a LOURDES**

**nel 160° anniversario**

**21- 23 MAGGIO 2018**

**in aereo**

**per informazioni  
rivolgersi in parrocchia**



## APPUNTAMENTI

**martedì 10 aprile** in Cittadella ore 20.45 Consiglio Pastorale

**giovedì 12 aprile** chiesa di s. Stefano ore 19 Prima Comunione in famiglia, solo con la presenza di genitori e nonni

**sabato 14 aprile** chiesa di s. Materno dalle ore 15.30  
Adorazione Eucaristica + vesperi

**domenica 15 aprile** chiesa di s. Materno ore 15.30 Battesimo di Alessandro

### OGNI GIORNO UN PENSIERO

**L** Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?  
Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

**M** Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta.

**M** Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per Sempre. Dica Israele: <<Il suo amore è per sempre>>.

**G** Il Signore è risorto e ci ha illuminato: ci ha redento nel suo sangue, alleluia.

**V** Ecco, io sono con voi ogni giorno, fino alla fine del mondo, alleluia. Padre, ti prego, che siano una cosa sola, come anche noi lo siamo.

**S** Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.  
Il Signore ascolta il povero che lo invoca.

**Don Franco 338 8583009**

**Diacono Armando 333 7123669**

**Don Viniero 349 8679470**

**Don Carlo 348 8847882**